

dell'Istituto, per la concessione di mutuo.

Il fabbricato è in buona posizione, con un insieme architettonico arricchito dall'abbondante uso di travertino e peperino. È in buono stato di manutenzione e comprende 172 vani raggruppati in 36 appartamenti, che coprono un'area di mq.1320, con una cubatura di mc.38.000.

Il reddito annuo lordo attuale è di circa L.496.000, valutando L.72.000 l'alloggio tenuto da uno dei proprietari, il quale è disposto ad obbligarsi per un affitto di tre ovvero quattro anni, e valutando in L.12.000 l'affitto di un secondo alloggio attualmente sfitto e che altro, fra i proprietari, assumerebbe in affitto a tale prezzo.

Il reddito netto risulta di circa L.308.000, che, capitalizzato al 100 per 5, da un capitale di circa L.6.160.000
 Inoltre esiste, a fianco del detto immobile, un'area fabbricabile di circa 800 mq., di cui circa 175 mq. soggetti ad esproprio, per la quale è stato concordato il prezzo medio di L.750 al mq., pari alla somma di circa " 600.000
 così che il valore complessivo risulta di L.6.760.000

Tale cifra appare conveniente, e pertanto le trattative potrebbero definirsi sulla base di L.6.700.00 circa.

Il Direttore Generale sottopone la proposta al Comitato e al Consiglio perchè lo autorizzino a concretare l'operazione sulla base sopra indicata.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio la suddetta proposta con avviso favorevole, salvo verifica nei riguardi della imposta straordinaria immobiliare, che, in caso di non avvenuto riscatto dovrà essere detratta dal prezzo globale al valore attuale calcolato al 5%, a meno che non sia stata compresa tra gli oneri

